



TEATRO GIOCO VITA

Sonia e Alfredo

un posto dove stare

dall'opera di Catherine Pineur





Sonia e Alfredo

un posto dove stare

dall'opera di Catherine Pineur

con
Deniz Azar Azari e Tiziano Ferrari

adattamento teatrale
Enrica Carini e Fabrizio Montecchi

regia e scene
Fabrizio Montecchi

sagome
Nicoletta Garioni e Federica Ferrari (tratte dai disegni di Catherine Pineur)

musiche
Paolo Codognola

costumi
Tania Fedeli

luci
Anna Adorno

NUOVA PRODUZIONE 2020

da 4 a 7 anni - 50' circa
teatro d'ombre e d'attore

Chi è quel un buffo strano uccello? Da dove viene? Non si sa. Sembra che abbia avuto appena il tempo di prendere la sua sedia e di scappare, sembra che non abbia più una casa. "C'è posto per me?", chiede Alfredo mentre cerca un luogo dove stare, ma tutti hanno le loro buone ragioni per dirgli di no.

Di Sonia invece, si sa che vive sola in una casa in fondo al bosco. Si sa anche che non ama allontanarsi dal suo piccolo regno perché tutto quello che le serve per stare bene, è lì. Non ha bisogno di nient'altro. Un giorno però, qualcuno si ferma davanti alla sua casa, si siede su una sedia e si mette ad aspettare.

Quel qualcuno, si sarà già intuito, è Alfredo. Sonia all'inizio è turbata dalla presenza di questo strano buffo uccello. "Chi sarà?", si domanda impaurita, "Che cosa vorrà mai?". Poi, vinta dalla curiosità, decide di avvicinarsi e... "Buongiorno, vuoi un caffè?", chiede allo sconosciuto. Un'amicizia a volte nasce così, da un semplice atto di gentilezza. Quella tra Sonia e Alfredo è nata con l'offerta di un caffè... poi di un altro... e di un altro ancora, e così è diventata intensa e profonda.

Ma un mattino Alfredo non c'è più. Sonia lo cerca prima sorpresa e poi preoccupata, così preoccupata che trova il coraggio di allontanarsi dalla sua casa per andare a cercarlo... Dove sarà andato Alfredo?

Sonia e Alfredo, racconta una storia semplice, dolce e commovente, di amicizia e solidarietà. Parla di quel che succede quando si sperimentano l'esclusione e la solitudine; di quando si ha la calorosa sensazione di aver trovato una nuova casa o un amico; di cosa si prova quando si trova il coraggio di affrontare esperienze sconosciute per il bene di qualcun altro.

Sonia e Alfredo, racconta tutto questo con poche ed essenziali parole e con figure dal tratto semplice ma potentemente evocativo. Figure che sullo schermo bianco del teatro d'ombre, grazie alla presenza di due attori/animatori, si caricano di vita e diventano personaggi capaci di farsi interpreti, con gesti elementari e toccante sobrietà, dei grandi temi della vita.

Lo spettacolo è tratto dai libri *Va-t'en, Alfred!* (Vai via, Alfredo) e *T'es là, Alfred?* di Catherine Pineur editi da Pastel / Ecoledeloisirs. Babalibri ha pubblicato in italiano, per ora, il primo.

Il testo drammaturgico, per attori e ombre, fonde e sviluppa le vicende contenute nei due libri in un'unica storia.

L'autrice

Catherine Pineur (1969) ha studiato illustrazione presso l'Istituto Saint-Luc di Liegi e presso l'Atelier d'illustration des Arts Décoratifs di Strasburgo. Vive in Belgio con i suoi due bambini in una casa di campagna circondata da colline.

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza (ITALIA)
Tel. +39.0523.332613 - Fax +39.0523.338428
www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it



Ufficio produzione e distribuzione spettacoli ombre
Helena Tirén
Tel. +39.349.3877466 - ombre@teatrogiocovita.it

Ufficio stampa comunicazione
Simona Rossi
Tel. +39.0523.315578 - ufficiostampa@teatrogiocovita.it